

# Energia, Ravenna verso il traguardo Il rigassificatore pronto all'attracco

Attesa per la visita del ministro Cingolani. E Bonaccini potrebbe diventare commissario per l'energia

## La vicenda

● La candidatura del porto di Ravenna a ospitare il quarto rigassificatore in Italia è stata fin dal principio fortemente sostenuta dal presidente della Regione Stefano Bonaccini

● A metà settimana è atteso il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, che dovrebbe annunciare l'accordo

● Se così sarà, Bonaccini diventerà commissario all'energia, come previsto dal decreto licenziato ieri dal Consiglio dei ministri

di Francesco Rosano

L'Emilia-Romagna è pronta a tagliare il traguardo della sfida energetica post-Russia e sarebbe ormai a un passo dal via libera per Ravenna a una delle due nuove navi rigassificatore che convertiranno il gas naturale liquido (gnl) proveniente dagli Usa e da altri Paesi in vista del taglio delle forniture dalla Russia. Ieri sera sul tavolo del Consiglio dei ministri è arrivato il nuovo decreto energia, tra le misure si valuta di indicare come commissari straordinari i presidenti delle Regioni che ospiteranno le navi rigassificatore (FSRU) sulle loro coste. Un ruolo che potrebbe presto spettare anche al presidente della Regione Stefano Bonaccini, che a metà settimana (mercoledì la data più probabile) ha in programma un incontro proprio con il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, per parlare proprio della questione energetica.

Il pressing dell'Emilia-Romagna, quasi un'eccezione rispetto ad altri territori del Paese, è stato costante nelle ultime settimane. A partire da Ravenna, dove giovedì il sindaco Michele De Pascale è tornato a rilanciare via social network i «quattro sì» della città romagnola sull'energia in un appello rivolto al governo Draghi. «In questo momento d'emergenza, tragico per il mondo e difficilissimo per il Paese — ha scritto De Pascale — vi è un territorio che è unito e pronto a mettere in campo quattro azioni strategiche per cambiare radicalmente rotta, quattro sì, per l'economia e l'ambiente». C'è la ripresa delle attività estrattive di gas naturale nell'Alto Adriatico, per



## In campo

Stefano Bonaccini (Regione), Michele De Pascale (Ravenna) e il ministro Roberto Cingolani

cui «si stima un potenziale fra i 350 e i 500 miliardi di metri cubi»; la costruzione di un parco eolico offshore da 600MW; la realizzazione di un sistema per captare la CO<sub>2</sub> e reimmetterla in processi di economia circolare; ma so-

prattutto c'è l'approdo a largo delle coste di Ravenna di «un FSRU offshore (Rigassificatore galleggiante) per un potenziale di 5 miliardi di metri cubi all'anno».

Sul punto il sottosegretario del Mite, Vanna Gava, ha con-



## La parola

### RIGASSIFICATORE

È un impianto industriale per riportare il gas dallo stato liquido (GNL) a quello gassoso utile per il trasporto terrestre e il consumo finale. Gli impianti possono essere a terra, in alto mare su strutture offshore o su navi dette «unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione» (FSRU), come sarebbe nel caso di Ravenna e come è già in uso a Piombino.

